

RENDICONTO 2013

STATO PATRIMONIALE

Atlività		2013	denteral record (VIII)
10 Investimenti Diretti	6 3 2 3 2 3 2		742
a) Azioni e quote di società immobiliari			
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	<u>.</u>	.	
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			-
d) Prodotti assicurativi			-
e) Títoli di Debito			
f) Depositi bancari			742
h) Titoli di Stato e Organismi internazionali			
i) Quote di OICR			
II) Ratei attivi			_ ====================================
20 investiment in gestione			
a) Deposili bancari			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali			
d) Titoli di debito quotati			
e) Titoli di capitale quofati			
f) Titoli di debito non quotati			
g) Titoli di capitale non quotati			
h) Quote di O.I.C.R.			
i) Opzioni acquistate			
I) Ratei e risconti attivi			
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
n) Alfre Attività di gestione finanziaria			
o) Prodotti assicurativi a rendimento garantito		of growed from the property of the lighting	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	64.65.55.55.55		E COMMITTEE OF
40 Attività della gestione amministrativa		he Notice to the state of the profession	33.793
a) Cassa e depositi bancari		6.4	433.660
c) Immobilizzazioni immateriali			
d) Immobilizzazioni materiali			200 124
e) Altre Attività della Gestione Amministrativa		1.2	200.134
50 Crediti d'imposta	ories exceptions		60 / EDE
Totale Attività			634.535



Passività	2013
	6.098.483
10 Rassività della gestione previdenziale	6.098.483
a) Debiti della gestione previdenziale	
b) Altre passività della gestione previdenziale	74
20 Passivllà della gestione finanziarla	
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	
b) Opzioni emesse	
c) Ratei passivi	
c) Risconti Passivi	
di Altre passività della gestione finanziaria	
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1,535,31
40 Passività della gestione amministrativa	
a) Trattamento fine rapporto	
b) Altre passività amministrative	
c) Risconto contributi d'iscrizione	1,379.43
d Fondo di Perequazione	150.07
e) Fondo di Garanzia	5.79
t) Debiti della gestione amministrativa	3.7
50 Debiti di Imposta	
Totale Passivilà	7.634.5
THE PART OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE	
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	

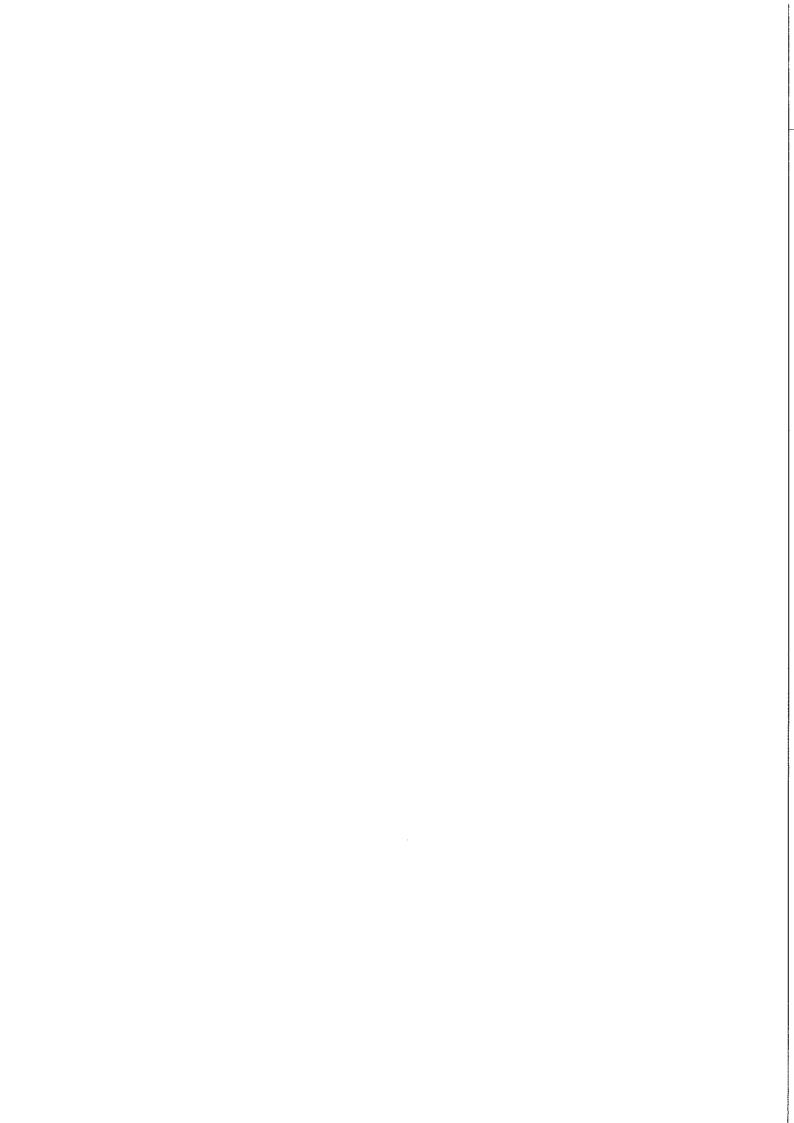
an - a contract	SSS-arson		1.277.467
		ITI D'ORDINE .	1,277.467
	a)	Contributi da ricevere	1.124.930
		I Crediti cerli	590,000
	Ľ	- Lavoratori dipendenti	360.000
		- Lavoratori autonomi	174.930
		- Iscritti alla Gestione Separata	_
		- Studenti universitari	-
•		- Altre categorie	
		II Crediti incerti	
		- Lavoratori dipendenti	
		- Lavoratori autonomi	
		- Iscritti alla Gestione Separata	
	1	- Studenti universitari	
	Т	- Altre categorie	150,008
	1	III Crediti di dubbia esigibilità	130.008
	十	- Lavoratori dipendenii	10.000
	1	- Lavoratori autonomi	10.000
<u> </u>	\dagger	- Iscritti alla Gestione Separata	10.000
 - 	T	- Studenti universitari	
-	1-	- Altre categorie	2.529
<u> </u>	+	IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	2,529
-	+-	- Lavoratori dipendenti	
-	╁	- Lavoratori autonomi	-
-	+	- Iscritti alla Gestione Separata	
-	+	- Studenti universitari	
-	+	- Alfre categorie	

Fondiss



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2013
10 Saldo della gestione previdenziale	A CONTROL OF THE PROPERTY OF T
a) Contributi per le prestazioni	
b) Anticipazioni	-
c) Trasferimenti e riscatti	-
d) Trasformazioni in rendita	_
e) Eragazioni in conto capitale	-
f) Rendite Finanziarie	-
g) Contributi a copertura prestazioni accessorie	-
	-
h) Prestazioni accessorie	THE COUNTY OF TH
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	a specification and an experience of the second sec
a) Dividendi e interessi	
b) Utili e perdite da realizzi	-
c) Plusvalenze e minusvalenze	
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	The state of the s
a) Dividendi e interessi	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	
d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	
40 Oneri di gestione	The state of the s
a) Società di gestione	
b) Banca depositaria	
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-
50 Margine della gestione linanziaria (+20+30+40)	A state of the sta
	-
60 Saldo della gestione amministrativa	85,526
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	60,320
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	- 4104 413
c) Spese Generali ed Amministrative	(104.613
d) Spese per il personale	-
e) Ammortamenti	
f) Stomo oneri amministrativi alla fase di erogazione	
a) Oneri e proventi diversi	19,087
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	The state of the s
	-
80 Imposte	
and Odition has a second and the second seco	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazion	The state of the s





FONDISS

Forma pensionistica complementare della Repubblica di San Marino istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191

presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale

RELAZIONE SULLA GESTIONE E RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Organi del Fondo:

COMITATO AMMINISTRATORE al 31 dicembre 2013

Presidente

Alessia Scarano

Consiglieri

Sante Ruggero Lonfernini

Martina Poggiali

Luigi Librandi

Giuseppe Travaglini

Raffaele Bruni

Renato Nibbio

Luca Filanti

Mirko Muccioli

COLLEGIO DEI SINDACI

Alberto Chezzi

Fabio Toccaceli

Livia Leardini

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

Attività ed andamento della gestione di FONDISS

A far parte del Comitato Amministratore di FONDISS è stato nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 4 marzo 2013 il Dott. Luigi Librandi, in sostituzione del dimissionario Dott. Vittorio Scaioli. Nel rispetto del criterio di rotazione indicato nel terzo comma dell'art. 9 della Legge n. 191/2011 in data 4 novembre 2013 la carica di Presidente è stata assunta dalla Dott.ssa Alessia Scarano.

L'esercizio è stato caratterizzato dal completamento della redazione del Regolamento che ha visto concluso il suo iter con l'approvazione del testo proposto nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 24 ottobre 2013. Nella stessa seduta del Consiglio Grande e Generale vi è stata la ratifica del Decreto Delegato n. 151/2013, con il quale sono state recepite alcune modifiche alla Legge n. 191/2011, resesi necessarie per evitare il sorgere del conflitto di interessi tra attività di vigilanza e consulenza finanziaria attribuita a Banca Centrale; prevedere la possibilità di esternalizzare le attività operative tipiche di banca depositaria a soggetti specializzati, pur mantenendo il ruolo e la responsabilità in alla stessa Banca Centrale; specificare meglio la possibilità di esternalizzazione a soggetti qualificati alcune funzioni di natura amministrativo - contabile; ampliare la platea dei soggetti a cui poter concedere la gestione finanziaria del Fondo, al fine di poter ottenere economie di scale e maggiore concorrenzialità tra gli operatori, il ché, ovviamente, andrebbe ad esclusivo beneficio degli iscritti. Tale provvedimento ha tuttavia suscitato polemiche da parte delle rappresentanze di minoranza al Governo, che sono culminate con la raccolta firme per presentare un quesito referendario, giudicato ammissibile dal Collegio Garante, che chieda l'abrogazione del suindicato Decreto Delegato ed il ripristino della normativa originaria.

L'anno 2013 ha visto inoltre il completamento della gara d'appalto per l'individuazione del *service* amministrativo, con la sottoscrizione in data 26 novembre 2013 del relativo contratto; la ditta aggiudicataria (Servizi

Previdenziali s.p.a.), al fine di attuare al meglio la condizione imprescindibile per l'aggiudicazione della gara, ovvero la persistenza della banca dati del Fondo e delle sue elaborazioni su sistemi informatici collocati in strutture poste all'interno della Repubblica di San Marino ha costituito una *newco* di diritto sammarinese da lei interamente partecipata (SIAC s.r.l.). Pertanto successivamente alla data del 26 novembre 2013 si è provveduto ad inoltrare a SIAC tutte le anagrafiche degli iscritti al Fondo, oltre ai primi dati contabili, al fine di addivenire nel gennaio 2014 al primo calcolo del numero di quote, necessario anche per procedere con gli investimenti delle somme raccolte.

La base degli iscritti

Al 31 dicembre 2013 gli scritti al Fondo erano 22.688, dei quali 19.565 attivi, ovvero che hanno almeno un versamento al Fondo.

L'esercizio è stato caratterizzato da un notevole interesse all'iscrizione volontaria per i soggetti non obbligati dalla Legge n. 191/2011, in primis i lavoratori che al momento dell'entrata in vigore della predetta Legge avevano già compiuto il cinquantesimo anno di età. Le adesioni volontarie al Fondo sono oltre 700.

Per quanto concerne le situazioni di morosità nel corso dell'anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo i soggetti che non avessero provveduto a saldare la loro posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

La gestione finanziaria

Nel corso dell'anno 2013 è stato possibile procedere esclusivamente con l'investimento di 1.200.000 € derivante dal Fondo di Perequazione; in data 15 aprile 2013 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara

d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, ha deliberato, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e considerati i dati patrimoniali e di bilancio e la solidità finanziaria e di esposizione del rischio nonché i rendimenti offerti, di investire 600.000 € presso Banca di San Marino in un certificato di deposito con scadenza 6 mesi al 3,275% e 600.000 € presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino in un pronto contro termine con scadenza 6 mesi al 3,1%. A scadenza del suddetto investimento, in data 13 novembre 2013 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto una nuova gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, ha deliberato, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e considerati i dati patrimoniali e di bilancio e la solidità finanziaria e di esposizione del rischio nonché i rendimenti offerti, di investire in certificati di deposito a scadenza 9 mesi 480.000 € presso Banca di San Marino al 2,875%, 480.000 € presso Banca Sammarinese di Investimento al 2,82% e 240.000 € presso Asset Banca al 2,8%.

Per quanto concerne le somme derivanti dalla raccolta dei versamenti contributivi nel corso del 2013 non si è potuto procedere con alcun investimento, a causa, prima la mancanza del Regolamento approvato in Consiglio Grande e Generale, e poi la non assegnazione del ruolo di *service* amministrativo; avendo superato queste mancanze venute meno negli ultimi mesi dell'esercizio, nel corso dei primi mesi del 2014 è stato possibile procedere con il calcolo delle quote e quindi, successivamente, con gli investimenti di tutti i contributi incassati e riconciliati.

Le somme derivanti dalla contribuzione degli iscritti sono rimaste depositate su un conto corrente acceso presso Banca Centrale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'anno 2014 sono stati caratterizzati dalla possibilità di procedere con l'investimento in depositi a termine delle somme contributive incassate a seguito dell'approvazione del Regolamento e della sottoscrizione del contratto con il *service* amministrativo che ha permesso di procedere con il calcolo delle quote di ciascun iscritto.

Su specifica richiesta del Comitato Amministratore è stato realizzato a titolo non oneroso il sito <u>www.fondiss.sm</u> da parte della società SIAC, dando così l'opportunità agli aderenti di trovare tutte le informazioni relative al Fondo, nonché di verificare mediante l'accesso all'area riservata la propria posizione contributiva.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2014

Il Comitato Amministratore auspica che nel più breve tempo possibile venga emanato il Decreto Delegato che fissi i requisiti per l'individuazione dei soggetti finanziari a cui eventualmente affidare la gestione, al fine di poter valutare una diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n. 191/2011, e garantire rendimenti maggiori agli iscritti.

Valore delle quote

Il valore della quota iniziale è stato fissato in Euro 10,000.

Voci del rendiconto

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci di competenza dell'esercizio di riferimento che hanno avuto nel medesimo esercizio anche una evidenza bancaria.

I contributi riferiti all'esercizio di riferimento del rendiconto che non hanno avuto ancora una evidenza bancaria al termine del medesimo esercizio vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad € 742 accoglie gli interessi maturati sul conto corrente di gestione patrimoniale in attesa di investimento. Questa voce è da leggersi in parallelo con quella inserita nel passivo tra le "passività della gestione finanziaria" per pari importo.

Attività della gestione amministrativa

Tale voce per l'esercizio 2013 è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi ed accoglie sia i versamenti degli iscritti, non trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, che il Fondo di Perequazione.

Nel dettaglio la posta attiva di bilancio è costituita da:

		Valore al
		31/12/2013
cassa e depositi bancari		6.433.660
altre attivita della gestione		1.200.134
amministrativa		
	totale	7.633.793

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

Tale voce di importo pari ad € 6.098.483 accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Passività della gestione finanziaria

Voce di importo pari ad € 742 rappresenta il debito per interessi maturati e non ancora trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Passività della gestione amministrativa

La voce è composita ed è dettagliata nel prospetto seguente:

		Valore al 31/12/2013
Fondo di Perequazione		1.379.439
Fondo di Garanzia		150.078
debiti della gestione		5.793
amministrativa		
	totale	1.535.310

Fondo di Perequazione

Rappresenta la dotazione iniziale messa a disposizione dallo Stato per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. Per l'anno 2013 la voce ammonta complessivamente ad € 1.379.439.

La movimentazione del Fondo in esame risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2013	1.514.965
accantonamento	100.000
altre variazioni in aumento	. 0
utilizzi nell'esercizio	-85.526
altre variazioni in diminuzione	-150.000
rimanenza finale 31/12/2013	1.379.439

Le movimentazioni del Fondo riguardano:

- l'accantonamento dell'importo pari ad € 100.000 rappresentato dalla somma messa a disposizione dallo Stato per l'anno 2013;
- l'utilizzo per € 85.526 che rappresenta la somma necessaria a copertura degli oneri amministrativi;
- altre variazioni in diminuzione per € 150.000 che rappresenta la parte del Fondo di Perequazione destinata a garanzia del patrimonio del Fondo come richiesto dall'art. 15 della Legge 191/2011.

Fondo di garanzia

La voce rappresenta la parte del Fondo di Perequazione destinata garanzia degli iscritti incrementata degli interessi maturati. L'ammontare di tale voce è stata prudentemente quantificata a seguito di specifici incontri tecnici con Banca Centrale.

Debiti della gestione amministrativa

Dettaglio della voce debiti:

		Valore al
		31/12/2013
debiti verso erario per ritenute fiscali		5.731
debiti verso Ufficio del Registro per bolli		62
	totale	5.793

MOVIMENTI DEI CONTI D'ORDINE

Tale voce è il risultato delle contribuzioni, suddivise per categorie di iscritti al Fondo, che non hanno avuto ancora una evidenza monetaria, classificati secondo l'esigibilità degli stessi, seguendo la suddivisione casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato.

La composizione della voce conti d'ordine è riassumibile dalla seguente tabella:

	Valore al 31/12/2013
crediti certi	1.124.930
- lavoratori dipendenti	590.000
- lavoratori autonomi	360.000
- iscritti alla gestione separata	174.930
crediti di dubbia esigibilità	150.008
- lavoratori dipendenti	130.008
- lavoratori autonomi	10,000
- iscritti alla gestione separata	10.000
crediti relativi a dilazioni di	2,529
- lavoratori dipendenti	2.529
- lavoratori autonomi	_
- iscritti alla gestione separata	_
totale	1.277.467

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO Saldo della gestione amministrativa

		Valore al 31/12/2013
contributi destinati a copertura amministrativa		85.526
spese generali amministrative oneri e proventi diversi		-104.613 19.087
	totale	О

Contributi destinati a copertura amministrativa

Relativamente alla voce in esame si rinvia a quanto precedentemente indicato nella sezione del passivo patrimoniale relativa al Fondo di Perequazione.

Spese generali e amministrative

La voce spese generali e amministrative di importo pari ad € 104.613 è composita ed è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2013
spese per servizi assicurativi	7.750
utenze	61
rimborsi spese Comitato Amministratore	4.681
compensi Comitato Amministratore	37.034
spese per convenzione ISS	55.000
spese varie	87
totale	104.613

Si precisa che tali costi sono stati sostenuti mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non gravano sugli iscritti e non incidono sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad € 19.087 rappresenta gli interessi attivi maturati sui vari conti correnti.

